

2015

Piano di Comunicazione  
Programma Integrato Urbano  
PIU Europa, Città di Benevento



Un avvenimento di cui non si ha notizia,  
è come se non fosse mai accaduto

## **Indice**

- 1.** Finalità
- 2.** Fonti normative e linee guida
- 3.** Il quadro di riferimento
- 4.** Obiettivi e strategia di informazione e comunicazione
- 5.** Progettazione operativa
- 6.** Pubblici di riferimento
- 7.** Attività di informazione, promozione e comunicazione
- 8.** Dettagli operativi
- 9.** Cronoprogramma delle attività
- 10.** Prospetto costi/budget
- 11.** Monitoraggio e valutazione

## **1. Finalità**

L'Unità di Comunicazione del Programma Integrato Urbano PIU Europa della Città di Benevento redige il presente Piano di Comunicazione con l'obiettivo prioritario di dare la massima visibilità e trasparenza agli interventi ed ai risultati del Programma.

Le azioni qui programmate punteranno a diffondere i contenuti del PIU Europa durante l'intero periodo di programmazione ed esecuzione, assicurando il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate. I Piani di Comunicazione sugli interventi strutturali e sociali comunitari hanno infatti come finalità principali la garanzia della massima trasparenza nell'impiego delle risorse pubbliche e il coinvolgimento dei cittadini.

Dal punto di vista strategico si punta dunque ad innescare un circolo virtuoso che garantisca la massima partecipazione degli operatori, pubblici e privati e dei cittadini allo scopo di accrescere il livello di informazione e conoscenza delle opportunità e dei risultati prodotti dal PIU Europa.

## **2. Fonti normative e linee guida**

Il Piano di Comunicazione è elaborato in linea con gli indicatori della normativa comunitaria di riferimento, primo tra tutti il Regolamento CE 1828/2006, nonché con la normativa nazionale ed in particolare con la legge n. 150 del 2000 recante “Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni” e con le Linee Guida e strumenti per comunicare il POR FESR Campania 2007 - 2013.

Il Piano di comunicazione sarà sottoposto al vaglio della Regione Campania al fine di recepire eventuali osservazioni o prescrizioni.

L'unità responsabile dell'attuazione del Piano di comunicazione provvederà inoltre ad informare la Regione Campania riguardo ai progressi nell'attuazione del Piano stesso, agli interventi informativi e pubblicitari realizzati, ai mezzi di comunicazione utilizzati.

Secondo quanto previsto dal Piano di comunicazione del POR FESR Campania 2007 – 2013, i contenuti delle azioni poste in essere evidenzieranno sempre il ruolo dell'Unione Europea e il valore aggiunto delle politiche di coesione promosse a livello comunitario e messe in atto a livello locale. Attraverso il POR FESR l'Unione Europea entra infatti concretamente nella vita quotidiana di milioni di cittadini campani, finanziando la costruzione di infrastrutture, stimolando l'innovazione e la modernizzazione dei sistemi produttivi, sostenendo una crescita compatibile con il

rispetto dell'ambiente, promuovendo la formazione e l'occupazione. Si realizzerà pertanto un'immagine coordinata che renderà riconoscibili tutti gli interventi realizzati nell'ambito del programma dalle diverse azioni di comunicazione.

I rapporti in itinere ed il rapporto finale sull'esecuzione del PIU Europa Città di Benevento comprenderanno l'indicazione degli interventi informativi e pubblicitari relativi al Programma effettuati nell'ambito dell'attuazione del Piano di comunicazione ed il contenuto delle principali modifiche eventualmente apportate al Piano stesso. Le azioni di informazione e comunicazione, inoltre, verranno valutate in termini di visibilità degli interventi e di consapevolezza del ruolo svolto dalla Unione Europea sulla scorta di idonei indicatori, come prescritto all'articolo 2 Reg. CE 1828/2006.

Il Piano di comunicazione del PIU Europa Città di Benevento mirerà alla massima copertura mediatica, utilizzando diverse forme e azioni di comunicazione rispettando, durante l'intero ciclo di programmazione, le indicazioni tecniche fornite dall'art. 9 del suddetto regolamento.

Gli interventi previsti verranno realizzati facendo ricorso a strumenti di comunicazione differenziati per funzione, al fine di raggiungere più efficacemente gli obiettivi del Piano. La scelta di tali strumenti sarà pertanto condizionata da diversi fattori, quali il target di riferimento, l'obiettivo da raggiungere, i costi e i tempi di realizzazione. Sarà comunque privilegiato il ricorso alle azioni che si avvalgano di mezzi telematici, come lo sviluppo del sito web e l'utilizzo dei social network.

Con riferimento agli obiettivi indicati, il Piano punterà a:

- pubblicare e diffondere il contenuto del PIU Europa evidenziandone la partecipazione finanziaria dei Fondi strutturali stanziati dalla Regione Campania a valere sull'obiettivo operativo 6.1 del POR FESR 2007 - 2013;
- informare in modo esauriente sui risultati conseguiti durante tutto il periodo di programmazione;
- informare altresì sulle fasi di gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi.

Il Piano di comunicazione individuerà e programmerà tre tipologie di azioni:

- Azioni di promozione;
- Azioni di informazione;
- Azioni di supporto.

### **3. Il quadro di riferimento**

La città di Benevento ha una dimensione territoriale di 129,96 Km<sup>2</sup>, con una popolazione residente, relativa all'anno 2014 (dati Istat), di 60.770 unità, delle quali 28.763 di sesso maschile e 32.007 di sesso femminile, con una densità di 467,8 abitanti per Km<sup>2</sup>.

Il territorio circostante è costituito da piccoli e piccolissimi centri abitati, dei quali solo due su 78, escluso il capoluogo, con più di diecimila abitanti; dieci che superano i 5000 abitanti e i restanti con una popolazione variabile che in molti casi non raggiunge le 2000 unità. In questo contesto, Benevento rappresenta dunque una realtà complessa, un sistema urbano caratterizzato oltre che da una certa densità demografica anche da una discreta continuità abitativa.

La struttura urbana è cresciuta e si è consolidata nel corso dei millenni intorno ai due fiumi che attraversano la città, il Sabato ed il Calore, che segnano una sorta di confine naturale tra alcuni dei quartieri e presenta una struttura rettangolare allungata. Al suo interno possono essere individuati otto quartieri: il Centro storico, Rione Libertà, Quartiere Mellusi Atlantici, Rione Pacevecchia, Porta Rufina, Rione Ferrovia, Ponticelli-Capodimonte, Pietà-Avellola. Le aree suindicate risalgono ovviamente ad epoche diverse così come differenti sono le loro caratteristiche in termini di urbanizzazione, densità di popolazione e incidenza dei servizi. La città presenta dunque una struttura eterogenea.

- **Centro Storico** - Si trova su un'altura fra il corso dei fiumi Calore e Sabato, digradante verso la loro confluenza, ad ovest. È attraversato da un asse viario principale costituito dal Corso Dante e dal pedonale Corso Garibaldi. I due assi sono irradiati da una serie di vicoli. In questa zona è presente una cospicua quantità di monumenti. Tra i principali la chiesa di Santa Sofia inclusa dal 2011 nella lista Unesco dei beni patrimonio dell'Umanità, la Rocca dei Rettori, l'Hortus Conclusus, la chiesa di San Bartolomeo, l'Arco di Traiano, l'Obelisco Egizio, la Cattedrale dedicata all'Assunta, la Chiesa di Sant'Ilario, il Teatro Romano; quasi tutti posti lungo la direttrice del Corso Garibaldi. Nel punto più alto si trova il castello, la Rocca dei Rettori, in quello più basso il Teatro Romano.
- **Quartiere Mellusi-Atlantici** - La zona nuova del centro cittadino sorge ad est del centro storico, continuando la salita della stessa collina. Lo attraversano due lunghi viali alberati: Viale Antonio Mellusi, costruito nel dopoguerra, e Viale degli Atlantici, prosecuzione ideale di Corso Garibaldi, completato nel 1932 su progetto dell'ingegnere Gennaro De Rienzo e dedicato ai "Trasvolatori Atlantici". Il quartiere è costituito principalmente da palazzi, ingentiliti da molte aree verdi.
- **Rione Libertà** - Il ponte Santa Maria degli Angeli, attraversando il fiume Sabato, conduce da via Porta Rufina su via Napoli, fiancheggiata a destra da un lungo prato alberato e a sinistra da una serie di negozi posti in piccole



costruzioni isolate. E' il quartiere più abitato della città, intitolato alla liberazione nazionale nella seconda guerra mondiale. Del rione è rappresentativa soprattutto la parte ad ovest di via Napoli: costruita nel secondo dopoguerra in base ai principi del Razionalismo italiano, presenta strade ortogonali nelle quali si aprono vasti spiazzi liberi;

- **Rione Pacevecchia** - Proseguendo lungo l'altura, seguendo Via delle Puglie, si incontra la zona residenziale di Pacevecchia. Qui si trova l'ospedale cittadino, l'A.O. Gaetano Rummo. Alcune zone residenziali costituite da villette risultano intervallate da un nucleo di edilizia popolare che rappresenta il cuore del quartiere stesso. Il quartiere prende il nome dalla pace che fu qui firmata dalle fazioni cittadine nel 1530, dopo quasi un secolo di avversità.
- **Porta Rufina** - La collina del centro storico presenta una forte pendenza verso sud, ai piedi della quale vi è la zona di Porta Rufina, un antico ingresso della città andato distrutto. Il collegamento con la zona alta avviene principalmente attraverso Piazza Orsini e Via delle Puglie, lungo la quale si trova la Facoltà di Scienze Economiche dell'Università degli Studi del Sannio. Nel rione si apre piazza Commestibili, sede del mercato alimentare fino ad inizio novecento, dalla fine del 2007 adibita a galleria commerciale. Qui vi è inoltre l'ufficio postale centrale della città.
- **Rione Ferrovia** - Si trova a nord del fiume Calore, il principale collegamento con il centro è costituito dal Ponte Vanvitelli. Subito dopo il ponte si incontra

piazza Leonida Bissolati dalla quale si dipartono i due lungofiume che costeggiano il Calore. Il rione è attraversato dal viale Principe di Napoli, denso di attività commerciali che porta dal ponte alla stazione ferroviaria. Lungo il suo corso si trovano inoltre la chiesa di Santa Maria di Costantinopoli e l'Ospedale Sacro Cuore di Gesù, tenuto dall'ordine religioso dei Fatebenefratelli. Nel Rione hanno inoltre sede le due principali industrie dolciarie della città: le Fabbriche Riunite Torrone di Benevento e la Strega Alberti.

- **Ponticelli-Capodimonte** – Due zone diverse tra loro per storia e caratteristiche divenute nel corso del tempo un unico quartiere. Ponticelli, più vicino al fiume Calore, nasce come quartiere appena fuori le antiche mura della città. E' ben servito e costituito da costruzioni che evidenziano i cambiamenti urbanistici che la città ha subito nel corso degli anni. Capodimonte è invece di più recente costruzione ed è per lo più ancora un quartiere cosiddetto dormitorio caratterizzato dalla presenza di edifici di edilizia residenziale agevolata. Ancora scarsa è la presenza di servizi nel quartiere.
- **Pietà-Avellola** – Anche questo quartiere si estende appena fuori le vecchie mura che delimitavano la città di un tempo, ora rappresentata dal centro storico. La sua collocazione è a sud. Al suo interno sono presenti agglomerati abitativi eterogenei nati in diversi tempi, seguendo i cambiamenti urbanistici. E' una zona ben servita che ospita anche una delle facoltà più importanti dell'Università del Sannio, quella di Scienze Economiche Aziendali (SEA). In

questo quartiere si innestano anche alcune delle principali vie di collegamento con gli assi viari di nuova realizzazione che hanno consentito di fluidificare il traffico cittadino.

In questo contesto, la strategia tracciata con il PIU Europa si è posta l'obiettivo di realizzare un vasto disegno di rinnovo e riassetto dell'intera città nell'alveo programmatico di strumenti quali il Piano Strategico e il nuovo Piano urbanistico comunale.

E' nelle parole dell'urbanista portoghese Nuno Portas che troviamo il senso stesso del Programma: "... Esso è diretto a rafforzare la coesione e l'unità della città attraverso interventi selettivi sulla sua struttura con effetti positivi sull'accessibilità e le relazioni interne, le condizioni ambientali e la leggibilità degli spazi architettonici delle differenti stagioni che ne costituiscono la specifica singolarità storica. Detto in altri termini: ogni intervento proposto, puntuale o diffuso, risponde ad un compito di connessione e valorizzazione dell'insieme urbano".

#### **4. Obiettivi e Strategia di informazione e comunicazione**

In armonia con le Linee Guida tracciate dalla Regione Campania in tema di Piani di Comunicazione, il Piano di Comunicazione del PIU Europa della Città di Benevento si pone i seguenti obiettivi:

- 1. trasparenza e accessibilità in ordine alle opportunità offerte dal Programma,** fornendo informazioni che favoriscano la conoscenza e l'accesso agli operatori economici anche al fine di agevolare l'amministrazione nell'implementazione del PIU Europa;
- 2. conoscenza da parte dei cittadini dei benefici e dei risultati del PIU Europa,** onde consentire la costruzione di relazioni di fiducia tra il Comune di Benevento e tutti i suoi pubblici di riferimento (cittadini ed istituzioni altre), finalizzate alla co-produzione di senso e significati nello scambio comunicativo;
- 3. consapevolezza del ruolo** svolto dall'Unione Europea, dall'Italia, dalla Regione Campania e dal Comune di Benevento per **lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio.**

Ne deriva la necessità di garantire che il Programma venga ampiamente diffuso nei suoi temi portanti e sia facilmente accessibile ai potenziali beneficiari.

I suddetti obiettivi verranno dunque perseguiti attraverso azioni tese a fornire ampia diffusione e massima accessibilità alle informazioni sui risultati conseguiti dal PIU Europa, sui contributi finanziari e sulle condizioni di ammissibilità nonché alle informazioni relative all'elenco dei beneficiari, alla denominazione delle operazioni e all'importo del finanziamento pubblico destinato ai singoli interventi.

## 5. Progettazione operativa

Si descrive nella parte che segue la progettazione operativa del Piano, volta a tradurre la strategia in obiettivi strategici, e questi in obiettivi operativi, individuando gli strumenti e il *mix* delle attività più idonee al raggiungimento degli stessi in funzione dei destinatari e delle forme di comunicazione prescelte.

Il Programma richiede infatti una complessa strategia di comunicazione integrata multi obiettivo. L'integrazione è intesa come integrazione di mezzi, strumenti e canali per adattare la comunicazione alle caratteristiche e alle esigenze dei diversi segmenti di destinatari, prevedendo sia l'uso di strumenti più tradizionali che di tecnologie più avanzate.

Le attività di comunicazione, promozione e informazione si articoleranno dunque nel modo seguente:

- **Comunicazione istituzionale**, per assolvere in primis agli obblighi di pubblicità e trasparenza relativi alle attività dell'Ente ma anche come mezzo di interscambio tra l'Ente attuatore in qualità di Organismo intermedio, la Regione Campania e l'Unione Europea .
- **Comunicazione interna**, per favorire la fluidità dei flussi informativi tra le Unità operative che compongono l'Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie – PIU Europa del Comune di Benevento nonché tra le Unità operative

impegnate nelle attività di Assistenza tecnica e i Responsabili unici dei procedimenti delle singole opere al fine di condividere le informazioni per ottimizzare, sinergizzare e rendere coerenti i processi di lavoro con le Linee guida dettate dagli Enti sovraordinati.

- **Comunicazione esterna** rivolta ai mass media di livello locale, regionale e nazionale, per veicolare sia il tema dei fondi strutturali così come prescritto dalle Linee guida dell'Unione Europea, sia il dettaglio dei singoli interventi compresi nel Programma, con l'obiettivo di informare il pubblico cittadino e creare conoscenza e consenso intorno alla missione del Programma.

In questo settore il cittadino rappresenta insieme agli Enti coinvolti ed ai soggetti del partenariato, il centro di una strategia di informazione e comunicazione che si pone l'obiettivo di favorire la partecipazione e la condivisione delle scelte e degli interventi da assumersi non solo come valore in sé ma anche come leva per agevolare i processi di attuazione del Programma.

Una particolare attenzione a questi aspetti è stata posta dal Comune di Benevento nella fase di individuazione e programmazione degli interventi, attraverso lo strumento dei Laboratori di Pianificazione partecipata che, nel 2009, hanno registrato il coinvolgimento di Enti ed istituzioni, Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali ed Ordini Professionali, Associazioni e Movimenti, Comitati di Quartiere e cittadinanza. Attraverso questa intensa stagione di concertazione che ha visto il

protagonismo di centinaia di soggetti pubblici e privati, si è giunti all'individuazione condivisa e partecipata degli interventi inclusi nel Programma.

Oggi, nella fase finale del Programma, ci poniamo l'obiettivo di restituire ai soggetti coinvolti i progetti realizzati, i risultati raggiunti e gli obiettivi ancora in fieri insieme alle ragioni che hanno determinato gli eventuali ritardi.

Il Piano di Comunicazione del PIU Europa prevede, dunque, un complesso integrato di attività da pianificare e realizzare attraverso una molteplicità di strumenti e iniziative con l'obiettivo di creare un circolo virtuoso tra tutti gli attori istituzionali e non interessati dal Programma.



## **6. Pubblici di riferimento**

### **Comunicazione istituzionale**

Unione Europea, Istituzioni nazionali, Regione Campania, Comune di Benevento, Autonomie Locali

### **Comunicazione interna**

Unità operative dell'Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie – PIU Europa Comune di Benevento, Unità operative impegnate nelle attività di Assistenza tecnica del PIU Europa, Responsabili unici dei procedimenti delle opere

### **Comunicazione esterna**

Cittadinanza, comitati di quartiere, parti economico – sociali, operatori e promotori dello sviluppo locale, sportelli informativi presenti sul territorio, sistema scolastico, universitario e formativo, associazioni di categoria, associazioni ed enti del terzo settore, organizzazioni professionali

## **7. Attività di informazione, promozione e comunicazione**

Le strategie e le attività di informazione e comunicazione relative al Programma Integrato Urbano PIU Europa Città di Benevento sono previste e illustrate nel presente Piano di Comunicazione.

Seguirà l'implementazione del sito internet esistente del PIU Europa della Città di Benevento sia relativamente all'adeguamento agli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 33/2013, sia in ordine ai contenuti, come strumento trasversale sia rispetto alle attività che ai vari segmenti di destinatari.

Le attività di comunicazione interna si baseranno sullo scambio di informazioni sensibili e utili ai destinatari così come individuati in precedenza e verranno veicolate sia attraverso il sito internet, sia attraverso la piattaforma condivisa Dropbox che con strumenti più tradizionali quali le e mail e Skype nell'ottica di razionalizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione.

Le attività di comunicazione esterna veicoleranno i contenuti del Programma attraverso i mass media locali, regionali e nazionali con la finalità di raggiungere tutti i pubblici esterni individuati. Ci si avvarrà in questo caso di una pluralità di strumenti: comunicati stampa, articoli sulla stampa cartacea e on line, interviste tv e radiofoniche. Tutto quanto pubblicato dagli organi di informazione verrà raccolto in una rassegna stampa sia cartacea che on line.

Verranno poi resi noti alla stampa e sul sito web, per opportuna informazione ai legittimi portatori di interesse, i bandi e gli avvisi ufficiali relativi alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture rientranti nel Programma.

I contenuti del Programma saranno veicolati anche attraverso conferenze stampa ed eventi di presentazione dei progetti conclusi che verranno annunciati attraverso manifesti e spot pubblicitari e promozionali.

Ci si propone anche di realizzare una pubblicazione di fine progetto con corredo di immagini e progetti per sistematizzare i contenuti e le azioni realizzate durante il Programma così come pure un video nel quale siano illustrati gli interventi realizzati.

Ritenendo poi strategico l'apporto partecipativo dei destinatari delle opere del Programma sia in un'ottica programmatica che consuntiva, verranno organizzati una serie di incontri pubblici di confronto nei quartieri cittadini toccati dagli interventi, anche attraverso i comitati di quartiere attivi, in un'iniziativa unitariamente chiamata **“GiraQuartiere del PIU Europa”**.

Tutti i materiali di comunicazione avranno forma omogenea e conforme al Manuale d'uso di immagine coordinata del PIU Europa.

## 8. Dettagli operativi

Gli interventi previsti verranno realizzati facendo ricorso a strumenti di comunicazione differenziati al fine di raggiungere più efficacemente gli obiettivi del Piano. La scelta di tali strumenti sarà pertanto condizionata da diversi fattori, quali il target di riferimento, l'obiettivo da raggiungere, i costi, i tempi di realizzazione.

- **Logo e linea grafica coordinata:** la prima esigenza da soddisfare è quella di dare organicità ed immediata visibilità agli interventi attraverso il ricorso ad un logo grafico che contraddistingua la campagna di comunicazione per tutto il periodo di riferimento del Programma. Un'immagine così coordinata consentirà ai destinatari dell'azione informativa di collegare facilmente la singola iniziativa al piano organico d'interventi. Tutte le azioni di comunicazione del PIU Europa saranno così facilmente identificabili dall'insieme degli elementi grafici che le caratterizzeranno per tutto il periodo.
- **Pubblicità sui media:** i mezzi di comunicazione di massa saranno utilizzati per pubblicizzare sia il PIU Europa nel suo complesso, sia le azioni specifiche del Piano di comunicazione come convegni, incontri, seminari tematici, ecc.
- **Pubblicità esterna:** per rendere maggiormente visibili gli interventi del PIU Europa si procederà ad una campagna affissioni lungo le maggiori vie di traffico della città con cartelli informativi incisivi ed immediatamente riconoscibili,

caratterizzati dalla linea grafica coordinata prescelta che consentiranno di informare i beneficiari e l'intera opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea, dalla Regione Campania e dal Comune di Benevento. Contestualmente si provvederà ad una distribuzione mirata e strategica di opuscoli e locandine informative presso i principali luoghi della socialità cittadina.

- **Eventi (GiraQuartiere):** in questa fase in cui le opere sono in via di completamento, il contatto diretto ed il coinvolgimento della cittadinanza sono considerati strategici. A tal fine saranno realizzati eventi pubblici per illustrare ai fruitori finali, anche attraverso l'intervento dei progettisti, delle ditte incaricate e dell'Amministrazione, le caratteristiche dei singoli interventi, la messa a sistema degli stessi, la gestione futura delle strutture realizzate e dei servizi che verranno offerti. I cittadini, grazie al GiraQuartiere, potranno fornire segnalazioni, suggerimenti e considerazioni sulla futura gestione delle opere al fine di adattarne l'utilizzo alle esigenze manifestate dagli abitanti dei quartieri dove queste insistono. Altri momenti collettivi d'incontro su temi di carattere generale potranno essere individuati ed organizzati nel corso del periodo di programmazione a discrezione delle strutture di coordinamento del Piano per rispondere ad esigenze di informazione particolari.
- **Prodotti mediali e multimediali:** la realizzazione di prodotti come video o cd-rom consentirà di rendere l'opera di informazione sui contenuti del Programma

più gradevole, veloce e moderna. Tali materiali verranno utilizzati per diffondere – parallelamente al sito web comunale – temi di rilevante interesse come i testi-chiave della programmazione comunitaria per la città, sia per presentare in maniera interattiva e graficamente appropriata i contenuti del PIU Europa.

- **Sito internet:** l'utilizzo della rete internet a scopi informativi costituisce per il Piano di comunicazione una scelta strategica estremamente significativa. In questa fase sarà utilizzata la sezione dedicata al PIU Europa sul portale [www.comune.benevento.it](http://www.comune.benevento.it). La suddetta sezione necessita di un aggiornamento che sia anzitutto in linea con la normativa in materia di trasparenza. Richiede inoltre interventi di carattere tecnico che possano renderla più funzionale. Il sito web costituirà dunque uno dei principali strumenti di veicolazione delle informazioni relative al PIU Europa. Sullo stesso saranno convogliate tutte le informazioni e la documentazione disponibili, compresi i testi integrali dei documenti ufficiali e il corredo immagini. Il sito sarà adeguatamente pubblicizzato in tutti i messaggi promozionali della campagna informativa per accrescerne la visibilità e l'utilizzo da parte degli utenti.
- **Facebook:** la scelta di aprire un profilo ufficiale del Programma risponde all'esigenza di avere a disposizione uno strumento agile e veloce in grado di recepire segnalazioni, osservazioni e idee da parte della cittadinanza relativamente ai cantieri aperti e alle opere concluse. Lo strumento consentirà

alle unità impegnate nel PIU Europa di conoscere in tempo reale i rilievi, i problemi, gli eventuali disservizi o disagi vissuti in particolare dai cittadini residenti nei quartieri oggetto dei lavori ma anche da tutti quanti siano interessati ad intervenire. L'Unità di Comunicazione, amministratrice del profilo, risponderà alle richieste di informazioni e chiarimenti e trasferirà rilievi, segnalazioni e proposte agli organi competenti in modo da intervenire, quando possibile, per ridurre i disagi che inevitabilmente si accompagnano alla presenza dei cantieri. L'apertura del profilo risponde dunque, oltre ad esigenze conoscitive, all'implementazione di azioni di monitoraggio e aggiustamento in corso d'opera.

- **Pubblicazioni:** nonostante l'utilizzo sempre maggiore di mezzi informatici anche da parte della pubblica amministrazione, un ruolo non marginale continua ad essere rivestito dalle pubblicazioni tradizionali su supporto cartaceo. Una pubblicazione contrassegnata dall'immagine grafica coordinata sarà dunque tra gli strumenti destinati a sensibilizzare ed informare il pubblico sui contenuti del Programma. Questa avrà lo scopo di diffondere i risultati degli interventi, i progetti da realizzare e quelli già realizzati, e conterrà indicazioni generali sulle finalità del Programma, sui fondi stanziati e spesi e sui problemi incontrati nella gestione degli interventi.
- **Conferenze stampa:** le conferenze stampa saranno utilizzate per promuovere le principali iniziative del Piano di Comunicazione e saranno dirette agli addetti

stampa delle Istituzioni pubbliche, delle organizzazioni private ed alle testate giornalistiche.

- **Ufficio stampa del PIU Europa:** composto dai membri dell'Unità di Comunicazione, l'Ufficio stampa avrà un ruolo strategico nelle attività di informazione e comunicazione relative al Programma nonché nell'organizzazione delle iniziative, degli eventi e delle azioni previste dal Piano di Comunicazione. Il lavoro si articolerà secondo le seguenti attività:

- a. Redazione di comunicati stampa e materiali di approfondimento da veicolare in particolare a ridosso di eventi quali conferenze, inaugurazioni e appuntamenti col GiraQuartiere nonché in occasione di pubblicazioni di bandi di gara e aperture o chiusure dei cantieri delle opere;
- b. Predisposizione di interviste e incontri tematici con il sistema dell'informazione locale e regionale;
- c. Monitoraggio quotidiano della stampa nazionale e locale, mirato a cogliere ogni spunto utile ad intervenire sui media al fine di implementare la diffusione delle informazioni relative al Programma nonché di riequilibrare l'informazione in caso di distorsioni e criticità.

A tal proposito l'ufficio stampa si servirà di strumenti specifici a seconda delle occasioni e dei destinatari delle attività:



- 1) Indirizzario regionale/locale che comprenderà agenzie di stampa, quotidiani, periodici, radio, televisioni, testate online.
- 2) Cartella stampa composta da comunicati stampa, schede di approfondimento e materiale fotografico e multimediale.
- 3) Rassegna stampa quotidiana dei principali quotidiani nazionali e locali nonché dei più diffusi quotidiani online e delle principali emittenti televisive.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>DESTINATARI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano di comunicazione</li> <li>▪ Pubblicazioni specialistiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sito web</li> <li>▪ Scambio di flussi documentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regione Campania</li> <li>▪ Enti territoriali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rassegna stampa</li> <li>▪ Monitoraggio delle attività di comunicazione</li> <li>▪ Linee guida materiali di comunicazione e cartellonistica</li> <li>▪ Monitoraggio sulla conformità dei materiali di comunicazione e cartellonistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dropbox</li> <li>▪ E mail</li> <li>▪ Skype</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Unità operative dell'Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie – Piu Europa Comune di Benevento</li> <li>▪ Unità operative impegnate nelle attività di Assistenza tecnica</li> <li>▪ Responsabili unici dei procedimenti delle opere</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pubblicità su bandi e avvisi ufficiali</li> <li>▪ GiraQuartiere del PIU Europa</li> <li>▪ Conferenze stampa/Eventi di fine progetto</li> <li>▪ Comunicati stampa</li> <li>▪ Articoli su stampa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manuale d'uso di immagine coordinata</li> <li>▪ Sito web PIU Europa</li> <li>▪ Stampa</li> <li>▪ Tv</li> <li>▪ Web Tv</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mass media locali, regionali e nazionali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interviste tv/radiofoniche</li> <li>▪ Facebook</li> <li>▪ Spot pubblicitari e promozionali</li> <li>▪ Brochure</li> <li>▪ Pubblicazioni specialistiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Radio</li> <li>▪ Affissioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cittadinanza, comitati di quartiere, parti economico-sociali, sportelli informativi, sistema scolastico e universitario, associazioni di categoria, enti del terzo settore, organizzazioni professionali</li> </ul>



## 10. Prospetto costi/budget

ATTIVITA'	QUANTITA'	COSTI
Manifesti 70X100	100	euro 130,00
Stampati informativi	500	euro 220,00
Rollup	6	euro 380,00
Cartella stampa	200	euro 145,00
Chiavette Usb personalizzate	200	euro 1.100,00
Elaborazione grafica manifesti		euro 120,00
Manifesti 6x3	10	euro 200,00
Manifesti 6x6	2	euro 1.380,00

## **11.Monitoraggio e valutazione**

Come prescritto dalla Linee Guida e strumenti per comunicare del Por Fesr Campania 2007/13, le attività di comunicazione e informazione verranno costantemente monitorate dall'Unità di Comunicazione per valutare sia la loro efficacia in fase di realizzazione, sia per verificare i risultati ottenuti in termini di diffusione delle informazioni e di partecipazione alle opportunità offerte dal Programma, con particolare attenzione alle criticità riscontrate in fase di attuazione ed ai casi di successo da replicare.

I risultati delle azioni di monitoraggio e valutazione saranno rappresentati in una relazione finale nella quale si darà conto della tipologia e della quantità per tipologia degli strumenti utilizzati e delle attività realizzate. Alla relazione sarà allegato un *data base* che raccoglierà e archiverà azioni e prodotti di comunicazione realizzati nel periodo di riferimento.